

Libro sulla città che non c'è più

È stato presentato ieri al Convitto Cutelli il volume "Etnea: Catania dalle origini ai quartieri storici" di Gaetano e Fabrizio D'Emilio



Catania, spirito antico e positivo

SERGIO SCIACCA

Ogni città vive della propria storia, a condizione di conoscerla. Il libro fresco di stampa che Gaetano e Fabrizio D'Emilio hanno scritto con il titolo "Etnea: Catania dalle origini ai quartieri storici", fa conoscere la vita cittadina ed è il presupposto indispensabile per continuare la vitalità.

Ieri sera il volume è stato presentato davanti a un pubblico straripante, come nelle grandi occasioni, nell'Aula magna di quello che ora si chiama il "Convitto Cutelli", ma che un tempo era il collegio dei nobili e già per la sua collocazione ha avviato le riflessioni sulle luci e le ombre del nostro passato. Quel vasto salone dalle neoclassiche figurazioni che da sole hanno meritato attente analisi da parte di insigni storici dell'arte, -come ha sottolineato Filippo Galatà, (presidente dell'Associazione ex allievi del Convitto che ha organizzato l'evento), nel 1837 ospitò la corte marziale che processò, condannandoli a morte, i Martiri della insurrezione antiborbonica che furono fucilati nella vicina piazza che ne porta il nome.

Una pagina patriottica di cui si parla assai poco nei manuali di storia nazionale, ma che faceva già parte di quella sensibilità politica che presto avrebbe portato alla creazione dell'Unità nazionale.

Con le luci e le ombre che comportò, ma in cui i Catanesi non furono comparse insensibili, sebbene ardenti protagonisti. E così tra arte, cultura, architetture e fervore di idee già la presentazione del volume era iniziata. Alfio Grasso, come titolare della casa editrice Algra che pubblica la vasta opera (oltre 300 pagg. di grande formato,



Il pubblico che ha partecipato all'incontro. A fianco gli autori Gaetano e Fabrizio D'Emilio con i relatori
foto Santi Zappalà

con nitidissime e significative illustrazioni) ne ha fornito un saggio multimediale, per illustrare come la costa catanese si è modificata nel corso dei secoli, come il fiume e il lago che la

ratterizzavano furono sommersi dalla lava, come la città è risorta sul disegno geometricamente distinto dal duca di Camastra con la netta ripartizione degli assi orientati sui punti cardinali che

i Romani avevano ripreso dalla tradizione mediterranea. Quindi la cronaca della serata registra gli interventi lucidi e illuminanti di Nicola Colombrita (presidente Ance Catania) e Paolo La Greca (ordinario universitario di tecnica e pianificazione urbanistica) che hanno discusso della vita di Catania tra i disastri della sua storia più che bimillenaria, e le trasformazioni non sempre felici che si sono susseguite negli ultimi secoli. Un esempio per tutti: la "cintura di ferro" dei binari ferroviari che sembra vogliono separare in partevivamente, ma per qualche tratto anche materialmente la cittadinanza dal suo mare, che fu all'origine della sua fortuna commerciale e culturale fin dal tempo dei Greci.

È chiaro il senso del volume: che non si propone come semplice archivio del passato, ma come analisi di una storia che continua tuttora e di cui è bene rendersi conto. Esemplificando: le strade di oggi che sono sommerse dai parcheggiatori più o meno legittimi, erano state ideate con prospettive pittoresche che si vedono chiaramente dalle illustrazioni storiche o dalle ricostruzioni pittoriche che ne ha curato Renzo Di Salvatore.

Se riusciremo a ritrovare l'umanità di Catania e ne sapremo restaurare lo spirito positivo ci accorgeremo che questo libro è un importante contributo al domani di tutti. Lo ha ribadito Tuccio Musumeci che mescolando il tono faceto e quello pensoso, ha sostenuto la necessità della massima diffusione del volume in tutti i luoghi dove si esercita il pensiero, nelle scuole dai primi gradi fino all'Università. E ha ragione. Il futuro migliore deriva dalla conoscenza critica dei pregi e degli errori del passato.



A TRECASTAGNI
IL RITROVO ENOGASTRONOMICO
DI CANTINE NICOSIA.

APERTI A CENA GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO,
A PRANZO DOMENICA E FESTIVI.

ORGANIZZA CON NOI I TUOI EVENTI IN CANTINA.

Info e prenotazioni:
+39 095 7809238
Via Luigi Capuana, 66
Trecastagni (CT)


NICOSIA
www.cantinenicosia.it